



AGENZIA AGORÀ
COOPERATIVA SOCIALE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

Platino Isernia 2.0

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area: Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Specifico 1: Attivare servizi di informazione finalizzati a promuovere le attività progettuali e i servizi territoriali presenti nella comunità. Nello specifico saranno attivati 6 sportelli informativi nei diversi enti partner, finalizzati a promuovere ed informare le attività progettuali, l'offerta dei servizi presenti sul territorio, promuovere la socialità all'interno dei diversi.

Obiettivo Specifico 2: Attivare servizi di prossimità che garantiscano supporto quotidiano agli utenti non assistiti presenti sui sei comuni interessati dal progetto, promuovendo altresì la dimensione intergenerazionale e l'invecchiamento attivo.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di accoglienza	Numero Operatori Volontari Punto Informativo Territoriale	Numero Operatori Volontari Servizi Di Prossimità	Tempi e Modalità di Erogazione
Comune di Colli a Volturno – Cod. sede 139030	2	2	I giorni indicati per ogni azione si riferiscono all'erogazione del servizio come attività di front office. Pertanto gli operatori volontari sono impegnati in alcuni giorni per lo svolgimento di attività di back office e/o attività organizzative. Gli operatori volontari svolgeranno servizio in orario mattutino oppure in orario pomeridiano, per un impegno continuativo giornaliero pari a 5 ore e un monte ore settimanali di 25 ore. La seguente ripartizione dei volontari è stata ideata valutando l'impegno temporale relativo alle singole
Comune di Cerro al Volturno Cod. sede 138148	2	1	
Comune Fornelli Cod. sede 137949	2	2	
Comune di Montaquila Cod. sede 157188	1	1	
Comune di Belmonte del Sannio – Cod. sede 138645	1	1	

Comune di Macchia d'Isernia – Cod. sede 214977	2	1	azioni di servizio, i volontari che hanno un avanzo di ore verranno impiegati a scavalco sulle altre attività
--	---	---	---

Si precisa che gli operatori volontari svolgeranno le attività in modo condiviso su tutte le sedi di accoglienza previste.

AZIONE 1 - PUNTO INFORMATIVO TERRITORIALE

I giovani volontari affiancano le risorse umane professionali dedicate, supportandole nell'erogazione di un servizio di informazione ed orientamento dedicato alla cittadinanza con particolare attenzione all'utenza fragile rispetto alla conoscenza completa e dettagliata dell'offerta territoriale dei servizi, sulle procedure di accesso agli stessi e sulle opportunità presenti sul territorio, favorendo l'inclusione sociale del target di riferimento. Gli operatori volontari hanno dunque il compito di aiutare i cittadini ad organizzarsi per far fronte alle situazioni di difficoltà transitorie o permanenti.

Supporto alle attività di Programmazione:

- Incontri con l'utenza e partecipazione ai tavoli di concertazione con gli stakeholder;
- Mappatura servizi territoriali presenti;
- Affiancamento alle risorse umane dedicate nell'attività di monitoraggio della domanda sociale: raccolta dati sui bisogni emersi o latenti e sulle risposte erogate, in rete con i Servizi Sociali di competenza;
- Preparazione degli strumenti: Schede di accesso, Registro richieste, Cartella Sociale;

Attività di Comunicazione:

- Partecipazione agli Open Day di promozione del servizio finalizzati ad incrementare l'utenza da raggiungere;
- Pubblicizzazione su social network attraverso l'apertura di n. 1 pagina dedicata;
- Preparazione ed affissione di manifesti, flyers informativi

Attività Operative:

- Accoglienza: primo contatto con l'utenza e con le reti primarie e secondarie da coinvolgere nell'intervento;
- Supporto dell'utente nella gestione delle attività quotidiane;
- Informazione ed orientamento in merito alle prestazioni, alle risorse disponibili ed alle modalità di accesso;
- Supporto alle risorse umane dedicate nel disbrigo di pratiche amministrative concernenti:
 - a. misure di contrasto alla povertà ad es. Reddito di Cittadinanza e PUC, Bonus Sociale, Assegni di disoccupazione, sussidi alimentari, etc;
 - b. servizi e prestazioni per l'integrazione socio-lavorativa: corsi di formazione, tirocini, borse lavoro, etc;
 - c. misure finalizzate all'inclusione sociale: centri di aggregazione, centri diurni, animazione territoriale, invecchiamento attivo;
 - d. misure per la non autosufficienza: contributi economici ad es. assegni di cura, indennità di accompagnamento, attivazione di SAD/ADI, cure, protesi e ausili, trasporto: gli aiuti per gli anziani disabili che necessitano di essere assistiti.
- Gestione richieste telefoniche o pervenute a mezzo mail, PEC, etc.;
- Compagnia telefonica e segreteria sociale;
- Archiviazione della documentazione cartacea e digitale: ad es. gestione richieste, accoglienza reclami.

AZIONE 2 - SERVIZI DI PROSSIMITÀ

I giovani volontari supportano il personale dedicato, offrendo un sostegno domiciliare all'utenza in condizione di fragilità sociale e a rischio emarginazione. Gli operatori intervengono con lo scopo di agevolare l'accesso alla rete dei servizi al target di riferimento, e fungeranno da ponte per agganciare l'utenza sommersa, rafforzare i legami extrafamiliari (amici, colleghi, vicini) attraverso iniziative e progetti comunitari al fine di promuovere e valorizzare la rete di supporto secondaria, incentivando altresì la dimensione intergenerazionale.

Attività di Back - Office:

- Promozione e pubblicizzazione del servizio finalizzato ad incrementare l'utenza raggiunta;
- Affiancamento alle risorse professionali dedicate nell'analisi delle richieste e delle esigenze degli utenti;
- Somministrazione di schede di rilevazione;
- Supporto alla verifica e controllo della qualità del servizio.

Attività Front-Office:

- Compagnia all'utente in condizione di disagio durante il disbrigo di mansioni domestiche, ivi compresa la preparazione dei pasti;
- Sostegno per la fornitura o l'acquisto, su richiesta, di alimenti, farmaci, indumenti, biancheria e di generi diversi nonché di strumenti o tecnologie per favorire l'autonomia;
- Accompagnamento presso gli uffici, le farmacie e il Medico di Medicina generale;
- Accompagnamento dell'anziano o dell'adulto presso familiari, vicini e presso luoghi di interesse socio-culturale, finalizzato a mantenere o ristabilire relazioni affettive e sociali;
- Monitoraggio dell'utente particolarmente fragile onde garantirgli un'assistenza quotidiana e la sicurezza e la qualità di vita in un ambiente protetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Comune di Belmonte Del Sannio – Cod. sede 138645 - Via Roma n. 5 - Belmonte Del Sannio – (IS) – C.A.P. 86080;

Comune di Cerro Al Volturno- Cod. sede 138148 - Via Aldo Moro n. 12 - Cerro Al Volturno – (IS) – C.A.P. 86078;

Comune di Colli A Volturno – Cod. sede 139030 - Piazza Municipio n. 1 - Colli A Volturno – (IS) - C.A.P 86073;

Comune di Fornelli – Cod. sede 137949 - Via dei Martiri n. 1 – Fornelli (IS) - C.A.P 86070;

Comune di Macchia d’Isernia – Cod. sede 214977 – Piazza Elena – Macchia d’Isernia (IS) – C.A.P. 86070;

Comune di Montaquila – Cod. sede 157188 - Via Roma n. 68 – Montaquila (IS) - C.A.P 86070.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti: 18 senza vitto e alloggio

Comune di Belmonte Del Sannio – Cod. sede 138645 - Via Roma n. 5 - Belmonte Del Sannio – (IS) – C.A.P. 86080
- Numero operatori volontari: 2;

Comune di Cerro Al Volturno- Cod. sede 138148 - Via Aldo Moro n. 12 - Cerro Al Volturno – (IS) – C.A.P. 86078
- Numero operatori volontari: 3;

Comune di Colli A Volturno – Cod. sede 139030 - Piazza Municipio n. 1 - Colli A Volturno – (IS) - C.A.P 86073
- Numero operatori volontari: 4;

Comune di Fornelli – Cod. sede 137949 - Via dei Martiri n. 1 – Fornelli (IS) - C.A.P 86070 - Numero operatori volontari: 4;

Comune di Macchia d’Isernia – Cod. sede 214977 – Piazza Elena – Macchia d’Isernia (IS) – C.A.P. 86070
- Numero operatori volontari: 3;

Comune di Montaquila – Cod. sede 157188 - Via Roma n. 68 – Montaquila (IS) - C.A.P 86070 - Numero operatori volontari: 2.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero di ore di servizio settimanali degli operatori volontari: 25

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5

Obblighi di carattere generale:

Rispetto del “Regolamento generale sulla protezione dei dati personali” (art. 13 GDPR 679/16) per le informazioni di cui si viene a conoscenza nello svolgimento del servizio civile volontario.

Rispetto dei regolamenti interni e delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.);

Svolgimento del servizio presso altre località in Italia, non coincidenti con la sede di assegnazione, ai sensi dell’art. 6 Temporanea modifica della sede di servizio (6.2 – 6.3 - 6.4) del DM 14 gennaio 2019 “Disposizioni concernente la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile Universale”.

Obblighi relativi alla gestione ordinaria:

Partecipazione alle riunioni nonché agli incontri di programmazione, di tutoraggio e verifiche sull’andamento del progetto che si terranno nelle sedi principali dell’Ente

Compilazione giornaliera dei documenti di gestione ordinaria (registro presenze, diario di bordo, piano d’azione, schede di monitoraggio e test ecc.) caricamento delle informazioni sul sistema gestionale del servizio civile secondo i tempi indicati.

SU RICHIESTA, redazione di relazioni/report/articoli concernenti le attività svolte.

Disponibilità a trasferimenti in altre sedi, anche non accreditate, per gli incontri di formazione.

Obblighi relativi al progetto:

Realizzazione delle attività previste dal progetto anche nei giorni festivi e prefestivi ed in orario serale, coerentemente con le necessità progettuali, fermo restando il mantenimento del lavoro sui giorni/settimana stabilita e dunque una diversa articolazione dell’orario settimanale in base a questi particolari eventi ai sensi del art. 7 del DM 14 gennaio 2019 “Disposizioni concernente la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile Universale”.

Scelta dei giorni di ferie nei giorni di chiusura dell’ente da concordare in fase di colloquio: 6 giorni di permesso nel mese di agosto (in concomitanza con i giorni di ferragosto) secondo il calendario concordato in fase di avvio al servizio.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri autonomi approvati con Decreto dipartimentale n. 830/2023 - Prot. n. 0192054/4.29.2.5 del 06/10/2023.

Svolgimento delle prove

La selezione verrà esperita in luogo aperto al pubblico oppure in modalità on-line, nel giorno e nell'ora indicati sul sito <https://www.agenziaagora.org/> successivamente alla conclusione della prima fase di valutazione dei requisiti di ammissione e di valutazione dei titoli e delle esperienze. L'Agenzia Agorà assicura il regolare svolgimento delle operazioni nel rispetto del principio di continuità, di trasparenza e di parità di trattamento; per motivate esigenze può essere disposta la sospensione temporanea della selezione con contestuale fissazione del momento di ripresa.

Graduatoria finale

L'elenco degli ammessi e dei non ammessi al colloquio, con relativa motivazione, verrà pubblicato esclusivamente sul sito <https://www.agenziaagora.org/> e presso la sede dove si sono svolti i colloqui ed ha valore di notifica.

La metodologia utilizzata per il reclutamento e la selezione si fonderà su due momenti valutativi: un primo momento si baserà sull'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, si procederà poi alla valutazione dei titoli e dell'eventuale esperienza posseduta dai candidati; un secondo momento verrà incentrato invece su un colloquio orale motivazionale, mirante ad appurare la comprensione e le giuste motivazioni di quanto si andrà ad intraprendere in termini di servizio.

Criteri di Selezione

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti da raggiungere mediante la sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti variabili:

ESPERIENZE - MAX 30 PUNTI:

- Precedenti esperienze c/o stesso Ente (1,00 punto ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni per massimo 12 mesi) (Max 12 Punti)
- Precedenti esperienze c/o enti diversi e analogo settore (0,75 punti ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni per massimo 12 mesi) (Max 9 Punti)
- Precedenti esperienze c/o stesso ente in settori diversi (0,50 punti ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni per massimo 12 mesi) (Max 6 Punti)
- Precedenti esperienze c/o enti e settori diversi (0,25 punti ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni per massimo 12 mesi) (Max 3 Punti)

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI - MAX 20 PUNTI:**TITOLI DI STUDIO (SI VALUTA SOLO IL TITOLO PIÙ ELEVATO):**

- Laurea magistrale attinente al progetto: 10 punti
- Laurea magistrale non attinente al progetto: 9 punti
- Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto: 8 punti
- Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto: 7 punti
- Diploma di scuola secondaria di secondo grado attinente al progetto: 6 punti
- Diploma di scuola secondaria di secondo grado non attinente al progetto: 5 punti
- Diploma di scuola secondaria di primo grado: 4 punti

TITOLI PROFESSIONALI

- Master/Scuole di specializzazione/Dottorati di ricerca/Corsi post-laurea etc. (2 punti per ogni titolo posseduto) (Max 4 Punti)
- Tirocini, corsi attinenti al progetto (1 punto per ogni titolo posseduto) (Max 3 Punti)
- Tirocini, corsi non attinenti al progetto (0.50 punti per ogni titolo posseduto) (Max 2 Punti)
- Tirocini, corsi non terminati o in corso (0.25 punti per ogni tirocinio o corso non terminato o in corso) (Max 1 Punto)

Il conseguimento dei titoli, e di quant'altro utile ai fini della valutazione, deve essere posseduto all'atto di presentazione della domanda, coerentemente con quanto dichiarata in essa.

I titoli dichiarati o allegati alla domanda non possono essere ulteriormente integrati né regolarizzati in fase successiva.

COLLOQUIO - MAX 50 PUNTI:

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti: il Servizio Civile Universale, il settore e l'area di intervento del progetto, il progetto prescelto, il volontariato, la disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per

l'espletamento del servizio - es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, etc. Nell'ambito del colloquio dei candidati potrà essere chiesto di risolvere un caso pratico al fine di valutare la capacità di problem solving. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale ottenuto è uguale o superiore a 30/50, in caso contrario il candidato verrà dichiarato non idoneo.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Generale si svolgerà presso una delle seguenti sedi:

Agenzia Agorà - Via Pasquale Greco n. 6 - Avellino (AV);
Agenzia Agorà - Via Luigi D'Amato n. 5/C - Campobasso (CB);
Comune di Belmonte del Sannio - Via Roma n. 5 - Belmonte del Sannio (IS);
Comune di Cerro al Volturno - Via Aldo Moro n. 69 - Cerro al Volturno (IS);
Comune di Colli a Volturno - Piazza Municipio n. 1 - Colli a Volturno (IS);
Comune di Fornelli - Via Dei Martiri n. 1 - Fornelli (IS);
Comune di Macchia d'Isernia - Piazza Elena n. 1 - Macchia d'Isernia (IS);
Comune di Montaquila - Via Roma n. 68 - Montaquila (IS).

Per l'erogazione della Formazione Generale saranno previste complessivamente 45 ore di formazione in presenza, articolate in III Unità didattiche a loro volta suddivise in moduli formativi.

Laddove non potrà garantire lo svolgimento delle attività in presenza presso le sedi, ricorrerà all'erogazione della formazione generale online in modalità sincrona e asincrona, così come previsto dalla Circolare del 31 Gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale – Criteri e modalità di valutazione".

Durata: Tale modalità non supererà il 50% del totale delle ore previste, dunque al massimo 22 ore.

L'aula, sia fisica o virtuale, conterrà un massimo di 30 partecipanti.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede di realizzazione della Formazione Specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

L'aula, sia fisica o virtuale, conterrà un massimo di 30 partecipanti. Il predetto limite numerico non opera per la modalità asincrona.

Per l'erogazione della Formazione Specifica saranno previste complessivamente 75 ore e verrà erogata in un'unica tranche entro i primi 90 giorni, articolate in VI Unità didattiche - Materie a loro volta suddivise in moduli formativi. La prima Materia sarà propedeutica a tutte le altre e verrà svolta nei primi giorni di avvio al servizio degli operatori volontari. Le successive sono state elaborate seguendo uno schema logico tale da consentire agli operatori volontari di acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze necessarie allo svolgimento delle loro specifiche attività.

La formazione specifica è divisa in 15 ore di lezioni frontali, 30 ore di dinamiche non formali e 30 ore FAD (Formazione A Distanza) Asincrone. Si precisa che, nel calcolo delle ore FAD non vengono conteggiate le ore di Formazione riguardanti alla Materia II°.

Si è avvalso dell'utilizzo facoltativo della FAD, anche nella modalità Asincrona, per l'erogazione del solo modulo di Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile universale.

La successione delle materie e dei moduli non è vincolante dal punto di vista cronologico ad eccezione del primo argomento che sarà propedeutico a tutti gli altri. Inoltre, si precisa che, i Formatori Specifici saranno supportati dalla presenza, fisica e/o virtuale, di un Tutor d'aula per le attività formative accessorie di accoglienza e sorveglianza, raccolta firme e somministrazione del materiale didattico agli operatori volontari impegnati nell'attività di Formazione Specifica.

Lezioni Frontali:

Durata: Ore 15 pari al 20% delle ore totali;

Metodologia: Il formatore stimolerà l'apprendimento prevedendo una lezione frontale che permetterà un tipo di interazione "faccia a faccia" metodologia ottimale al fine di ottenere un apprendimento positivo, inoltre, verrà stimolato il confronto e la discussione sia invitando i discenti ad interagire, durante o a fine lezione, con domande aperte, sia assegnando alla fine della lezione elaborati individuali e/o di gruppo;

Strumenti: Sussidi audiovisivi, informatici e cartacei, materiali di approfondimento etc...

Dinamiche non Formali

Durata: Ore 30 pari al 40% delle ore totali;

Metodologia: Il formatore stimolerà l'apprendimento delle nozioni teorico pratiche connesse alle attività progettuali partendo da quanto appreso grazie alle lezioni frontali che verranno integrate con le conoscenze remote degli operatori volontari e quelle dei singoli formatori; inoltre, il formatore esorterà al confronto e alle dinamiche di gruppo tra gli operatori volontari.

Strumenti: Simulazioni, giochi di ruolo, esercitazioni, materiali di approfondimento, questionari, test etc...

Formazione a Distanza

Durata: 30 ore totali. Si precisa che, nel calcolo di tale percentuale non rientrano le ore riguardanti l'Unità didattica - Materia II° "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile universale", così come previsto da "Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori" del 31 gennaio 2023.

Metodologia: Le attività verranno svolte attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali (Jitsi Meet, Google Meet, Google Classroom, Skype e Zoom) o qualora il discente non disporrà di strumenti adeguati all'attività da remoto potrà ricorrere all'utilizzo di applicazioni di messaggistica istantanea (WhatsApp, Skype, Viber, Telegram). Il formatore attraverso la creazione di un'aula virtuale stimolerà un apprendimento di tipo interattivo creando momenti di confronto e riflessione tra i discenti. Prevedrà, inoltre, la valutazione dei livelli di apprendimento attraverso la compilazione di test, condivisi sulla piattaforma utilizzata oppure tramite invio mail.

Strumenti: condivisione di materiale didattico multimediale, chat, questionari, test etc...

Unità didattica - Materia I°: Orientamento al Servizio

Contenuti didattici: I Moduli di questa Unità didattica forniranno ai volontari le nozioni teorico-pratiche di base relative al loro ingresso in servizio. I giovani verranno orientati alle loro attività attraverso la conoscenza degli Enti in cui andranno a operare, delle figure di riferimento, dei destinatari, degli interventi, degli obiettivi da raggiungere in relazione alle singole attività del proprio progetto, delle modalità organizzative relative alla loro gestione (vademecum di avvio al servizio, piano operativo, registro di presenze, diario di bordo). Tale Unità didattica, per il suo elevato contenuto di guida al servizio, sarà propedeutica a tutte le altre e verrà svolta nei primi giorni di avvio al servizio.

Competenza attestata discendente dalle attività: Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. L'operatore volontario ha sviluppato consapevolezza del proprio ruolo all'interno dell'ente di accoglienza e delle attività di Servizio Civile da svolgere, che eseguirà in maniera accurata e con costante impegno, mettendo in atto strategie di problem solving. È capace di lavorare e cooperare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni e ha sviluppato un codice di condotta adeguato al contesto e al rispetto degli altri.

Ore totali: 10

Formatore: Capobianco Denise

Modulo 1: Presentazione e operatività degli Enti sul territorio

Ore di insegnamento: 5 ore Dinamiche non formali

Modulo 2: L'operatore volontario in servizio: ruolo, attività, strumenti operativi e metodologia di gestione

Ore di insegnamento: 2 ore Lezione frontale e 3 ore Dinamiche non formali.

Unità didattica - Materia II°: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile universale

Contenuti didattici: I Moduli di questa Materia forniranno ai volontari le informazioni in merito ai rischi riguardanti la sicurezza nei luoghi di lavoro. In particolare verranno approfonditi i seguenti argomenti: legislazione, i soggetti coinvolti, principali rischi, valutazione dei rischi e misure di sicurezza.

Competenza attestata discendente dalle attività: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. L'operatore volontario ha sviluppato la capacità di imparare a imparare, di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di mantenersi resiliente, flessibile e creativo. È stato guidato verso un atteggiamento positivo improntato alla collaborazione, al rispetto della diversità degli altri e ad affrontare i problemi per risolverli. Inoltre l'operatore volontario avrà acquisito conoscenze di base sulla "sicurezza nei luoghi di lavoro" (ai sensi del d.lgs. n. 81/2008) spendibili nelle future esperienze lavorative. Nello specifico ha acquisito conoscenza del concetto di rischio, di danno, di prevenzione, di protezione, dell'organizzazione delle prevenzioni aziendali, dei diritti, dei doveri e delle sanzioni per i vari soggetti aziendali, degli organi di vigilanza e del controllo e dell'assistenza, del riconoscimento dei rischi e degli infortuni, delle attrezzature, dell'organizzazione del lavoro, dello stress lavorativo – correlato, dell'emergenza, delle procedure di sicurezza con riferimento al profilo dei rischi, delle procedure di esodo e incendio, degli incidenti e infortuni marcati, delle procedure organizzative di primo soccorso, del DPI, della procedura di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifica, della segnaletica e delle emergenze. Ha acquisito la capacità di gestire situazioni di primo soccorso nello specifico di allertare il sistema di emergenza del SSN, ha appreso le tecniche di primo soccorso delle sindromi cerebrali acute, nella sindrome respiratoria acuta, in caso di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici, le tecniche di rianimazione cardiopolmonare, di tamponamento emorragico, di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato.

Ore totali: 30

Formatori: Forgione Rosaria

Modulo didattico 1: L'operatore volontario informato: percorso formativo sulla "Sicurezza nei luoghi di lavoro" ai sensi del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. – Rischio Medio – Parte Generale e Specifica

Ore di insegnamento: 15 ore FAD – Asincrona (come previsto da "Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori" del 31 gennaio 2023).

Formatore: Licciardi Stanislao

Modulo didattico 1.1: L'operatore volontario informato: percorso formativo sulla "Sicurezza nei luoghi di lavoro" ai sensi del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. – Primo soccorso

Ore di insegnamento: 15 ore FAD – Asincrone (come previsto da “Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori” del 31 gennaio 2023).

Unità didattica - Materia III°: La Comunicazione efficace

Contenuti didattici: La materia di questa Unità didattica evidenzierà inizialmente le principali regole della comunicazione per permettere al volontario di acquisire le nozioni base per una corretta comunicazione.

Verranno in seguito diffuse le tecniche della comunicazione verbale, utili a elaborare messaggi informativi, e della comunicazione non verbale, le modalità per favorire l'interazione, la negoziazione e la relazione d'aiuto, sviluppando, inoltre, occasioni d'introspezione e autoanalisi. L'obiettivo finale è quello di consentire ai volontari l'acquisizione di quelle conoscenze necessarie a saper ascoltare e a poter comunicare in maniera efficace nei confronti dei destinatari degli interventi e delle figure di riferimento di servizio civile. Si darà inoltre importanza alle tecniche di comunicazioni utili per diffondere al meglio quanto appreso.

Attività: Trasversale a tutte le attività. La materia ed i relativi moduli sono trasversali a tutte le attività previste dal progetto in quanto nei servizi sociali, che richiedono il contatto con l'utenza, è fondamentale acquisire e poi utilizzare nel lavoro quotidiano strategie volte ad una comunicazione efficace.

Competenza attestata discendente dalle attività: Competenza alfabetico funzionale. L'operatore volontario conosce le regole base per poter comunicare bene con l'altro, utilizzando mezzi orali, scritti e digitali coerenti con il contesto di riferimento. Ha acquisito capacità di ascolto e mediazione dei conflitti sviluppando empatia, comprendendo lo stato d'animo dell'altro in modo tale da riuscire a stabilire una connessione emotiva ed efficiente, capacità di instaurare relazioni di aiuto. Imparerà a elaborare messaggi informativi destinati alla diffusione pubblica, quali: avviso pubblico, volantini, manifesti, etc. Utilizza un linguaggio positivo e socialmente responsabile.

Ore totali: 5

Formatore: Marena Melina

Modulo didattico 1: Le regole della comunicazione verbale, non verbale, paraverbale, l'ascolto e la mediazione dei conflitti

Ore di insegnamento: 2 ore Lezione frontale e 3 ore Dinamiche non formali.

Unità didattica - Materia IV°: Elementi di base di informatica e di ricerca sociale

Contenuti didattici: I moduli trattati in questa Unità didattica consentiranno ai volontari di acquisire quelle nozioni di base relative all'utilizzo degli strumenti, delle metodologie e delle tecniche di base di ricerca sociale, quali: analisi, interviste, questionari e mappature dei bisogni relative all'universo in questione. Verrà mostrato attraverso un'esercitazione pratica come ottenere dalla ricerca in internet dati utili al fine di condurre una buona ricerca che permettere la successiva formulazione di una teoria.

Attività: La materia ed i relativi moduli sono trasversali a tutte le attività previste dal progetto in quanto nei servizi sociali, che richiedono il contatto con l'utenza, è fondamentale acquisire e poi utilizzare nel lavoro quotidiano strategie volte alla ricerca sociale.

Competenza attestata discendente dalle attività: Competenza digitale. L'operatore volontario è in grado di utilizzare mezzi digitali e le principali applicazioni informatiche come trattamento dei testi, fogli elettronici, banche dati e la gestione delle informazioni per attività esplorative e creative, avrà un uso responsabile e sicuro dei mezzi digitali. Comprende come le tecnologie digitali possano essere utilizzate come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale. Il suo atteggiamento è maggiormente riflessivo, critico e improntato alla curiosità, aperto e interessato all'utilizzo di tali strumenti.

Ore totali: 10

Formatore: Gialanella Nino

Modulo didattico 1: Metodologia, tecniche ed elaborazione dei dati

Ore di insegnamento: 2 ore Lezione frontale e 3 ore Dinamiche non formali

Modulo didattico 2: Analisi ed archiviazione dei dati

Ore di insegnamento: 2 ore Lezione frontale e 3 ore Dinamiche non formali.

Unità didattica - Materia V°: Inclusione Sociale

Contenuti didattici: I moduli trattati in questa Materia permetteranno agli operatori volontari di conoscere le diverse categorie sociali e approfondire il loro ruolo in contesti di assistenza e servizi alla persona.

Attività: La materia ed i relativi moduli sono trasversali a tutte le attività previste dal progetto in quanto nei servizi sociali, che richiedono il contatto con l'utenza, è fondamentale acquisire e poi utilizzare nel lavoro quotidiano strategie volte all'inclusione sociale.

Competenza attestata discendente dalle attività: Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. L'operatore volontario conosce le informazioni necessarie per poter operare in maniera consapevole ed efficace con l'utenza di riferimento del progetto. In particolare ha acquisito consapevolezza del ruolo che può svolgere, utilizzando interventi mirati ai bisogni della persona e/o del territorio e dell'ambiente, nell'ottica di promuovere l'inclusione dei soggetti svantaggiati, il benessere ambientale e territoriale e dei cittadini.

Ore totali: 10

Formatore: Cotugno Chiara

Modulo didattico 1: Le categorie sociali e la diversità

Ore di insegnamento: 2 ore Lezione frontale e 3 ore Dinamiche non formali

Modulo didattico 2: Come interviene l'operatore volontario

Ore di insegnamento: 2 ore Lezione frontale e 3 ore Dinamiche non formali

Unità didattica - Materia VI°: Il Sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore dell'utente in condizioni di disagio

Contenuti didattici: I moduli trattati in questa Materia permetteranno agli operatori volontari di conoscere in modo teorico e pratico il Welfare State. Attraverso i vari moduli l'operatore volontario comprenderà la normativa sociale e socio-sanitaria di riferimento, sulla rete territoriale dei servizi sociali esistenti e sul funzionamento delle prestazioni sociali.

Attività: Punto Informativo Territoriale e Servizi di Prossimità. La materia e i relativi moduli consentiranno all'operatore volontario di promuovere il benessere e la crescita personale dell'utente che vive in una condizione di disagio e/o momento di difficoltà. Tale materia è fondamentale per la realizzazione delle Azioni progettuali.

Competenza attestata discendente dalle attività: Competenza in materia e consapevolezza ed espressione culturale. L'operatore volontario ha approfondito la propria conoscenza sulle culture e sulle espressioni locali, ha acquisito consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale e territoriale, ha sviluppato la capacità di esprimere e interpretare esperienze ed emozioni come l'empatia, di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale e ambientale. L'operatore sarà portato ad avere un atteggiamento aperto e rispettoso, verso gli altri e verso l'ambiente che lo circonda, unitamente ad un approccio etico e responsabile.

Ore totali: 10

Formatore: Cotugno Chiara

Modulo didattico 1: Il Welfare State e le prestazioni sociali

Ore di insegnamento: 1 ora Lezione frontale e 4 ore Dinamiche non formali

Modulo didattico 2: Gli interventi sociali sul territorio

Ore di insegnamento: 2 ore Lezione frontale e 3 ore Dinamiche non formali

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la con la sede di attuazione del progetto.

Modalità di erogazione: Unica Tranche

Durata (ore): 75

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Solidarietà a colori nel Centro-Sud Italia

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

- a) Porre fine ad ogni povertà nel mondo (Obiettivo 1);
- d) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4);
- g) Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

- c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi previsti tutoraggio: 3

N° ore collettive: 17

N° ore individuali: 4

Tot. Ore: 21

Il tutoraggio è un'attività di orientamento specialistico che avrà come obiettivo l'educazione alla scelta, la consapevolezza delle proprie aspirazioni, la ricerca attiva del lavoro e nozioni sull'avvio d'impresa. Tale misura verrà realizzata non prima della metà dell'intero periodo di svolgimento del progetto, per una durata complessiva di tre mesi. L'attività di tutoraggio si articola in tre fasi:

1. analisi dei bisogni dell'operatore volontario, formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere;
2. ricostruzione della storia personale con particolare riferimento all'approfondimento della storia formativa, lavorativa e di servizio civile dell'operatore volontario;
3. valorizzazione delle risorse personali utili alla ricerca attiva del lavoro e all'avvio d'impresa.

La durata complessiva del percorso di tutoraggio è di 21 ore, organizzata in tre giornate collettive (due di attività obbligatorie e una di attività opzionale) e una giornata individuale (attività obbligatoria).

Si precisa che 10 ore, pari al 47% del totale delle ore previste dal percorso di tutoraggio, verranno erogate online in modalità sincrona, attraverso piattaforme digitali (Jitsi Meet, Google Meet, Skype, Zoom).

L'ente utilizzerà, nel caso in cui l'operatore volontario non disponga di adeguati strumenti multimediali, applicazioni di messaggistica istantanea (WhatsApp, Telegram, E-mail, etc.).

Il restante 53% (11 ore) del monte ore totali, sarà svolto in presenza presso le sedi dell'Ente Agorà e/o degli enti di accoglienza e/o dell'ente WAC. Le giornate di tutoraggio saranno articolate in un minimo di 4 ore e in un massimo di 6 ore. Gli orari delle attività di tutoraggio potrebbero non coincidere con gli orari di servizio.

Il modulo "START WORKING" dà l'avvio all'attività di tutoraggio attraverso momenti di accoglienza e di presentazione tra gli operatori volontari e il Tutor di riferimento, il quale consentirà un'interazione positiva caratterizzata da fiducia, ascolto e rassicurazione. A questa prima fase di brainstorming, segue la somministrazione di due questionari, uno sulla raccolta delle aspettative poste al termine dell'esperienza e uno sulla raccolta delle informazioni relative alla storia di vita personale, formativa e professionale. Obiettivo sarà quello di creare un percorso personale che vada ad evidenziare gli interessi, le competenze, i valori, le potenzialità, le aree di miglioramento e le scelte di vita dei volontari che allo stesso tempo sia aderente con il contesto di riferimento. Durante questa giornata, verranno realizzati laboratori di orientamento volti alla stesura del curriculum vitae, attraverso lo strumento dello Youthpass o dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea nel caso di cittadini di Paesi terzi soggiornanti regolarmente in Italia, e della lettera di presentazione, mirata a far emergere le motivazioni e/o altri aspetti che non sono presenti nel CV. Il Tutor illustrerà la piattaforma Europass per la compilazione online del curriculum e della lettera di presentazione motivazionale secondo un modello predisposto e garantirà uno spazio temporale utile all'operatore volontario per esercitarsi praticamente.

Il modulo "JOB INTERVIEW E SELF EMPLOYMENT" è strutturato in un laboratorio di orientamento al lavoro, organizzato in simulazioni e role playing, al fine di preparare l'operatore volontario a sostenere colloqui di lavoro. Nella prima parte del laboratorio il Tutor fornisce agli Operatori Volontari una cassetta degli attrezzi utile per affrontare un buon colloquio di lavoro: come presentarsi, cosa dire, come impressionare in positivo il recruiter etc.... Successivamente viene simulato con l'apporto del tutor un colloquio di lavoro attraverso un role playing tra l'operatore volontario/candidato e il tutor, quest'ultimo valuta l'andamento della simulazione e orienta l'operatore verso strategie comportamentali efficaci.

Inoltre, in questo modulo saranno fornite nozioni relative alla conoscenza delle diverse tipologie contrattuali e all'avvio autonomo di un'impresa o di una cooperativa.

Il modulo "PERSONAL BRANDING" prevede un colloquio individuale tra l'operatore volontario e il tutor. In questa fase, il tutor in un rapporto "face to face" faciliterà la pianificazione di un percorso professionale attraverso la somministrazione del bilancio delle competenze. L'operatore volontario avrà l'occasione di ripercorrere e valorizzare le proprie esperienze di vita e professionali, mettere a fuoco le proprie conoscenze e competenze, le proprie potenzialità, i propri punti di forza e debolezza e le aspettative. Alla luce delle informazioni raccolte, il tutor guiderà l'operatore volontario nella revisione e finalizzazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione motivazionale della proposta personale.

Le modalità di realizzazione del tutoraggio si svilupperanno mediante attività laboratoriali e riguarderanno l'erogazione di momenti formativi supportati anche da dinamiche non formali quali: di ice breaking, brainstorming, role play, simulazioni, dibattiti e confronto, lavori di gruppo.

Gli strumenti di verifica si baseranno su griglie e schede strutturate di valutazione attraverso questionari e il registro presenza.

I risultati attesi verteranno sull'elaborazione dei seguenti strumenti: bilancio delle competenze, curriculum vitae e lettera di presentazione motivazionale.

I risultati attesi opzionali: su richiesta iscrizione portale Cliclavoro, Anpal, compilazione DID, Lavorogov, Inapp, ecc. L'attività opzionale prevede la presentazione del modulo "JOB SEARCH. ISTRUZIONI D'USO!" in cui verranno mostrati i principali canali istituzionali, presenti sia on line che sul territorio al fine di incrementare le competenze inerenti alla ricerca attiva del lavoro. Gli operatori volontari verranno guidati nella ricerca degli annunci di lavoro presenti sulle piattaforme e/o siti web, e all'invio della candidatura.

Saranno approfondite le informazioni inerenti alle politiche attive del lavoro europee, nazionali e regionali. Verranno illustrati e simulati i vari passaggi per l'utilizzo delle piattaforme web di riferimento (Cliclavoro, Anpal, Lavorogov, Inapp, ecc...) per consentire agli operatori di accedere, in futuro, in maniera autonoma e consapevole delle varie misure previste. In questo modulo l'Operatore Volontario, verrà anche orientato alla conoscenza dei servizi del lavoro, nel settore pubblico e privato, e dei centri per l'impiego (Cpi) presenti sul territorio di riferimento che favoriscono l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, e che promuovono interventi di politica attiva del lavoro. Inoltre, svolgono attività amministrative, come l'iscrizione alle liste di mobilità e agli elenchi delle categorie protette, le cessazioni dei rapporti di lavoro e il rilascio del certificato di disoccupazione. Al termine della giornata, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per lo svolgimento di colloqui di accoglienza, per la presa in carico e per la stipula del patto di servizio.